



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Servizio Tecnico Centrale

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20 della legge n° 1086 del 05.11.1971, concernente le “Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”, che consente di autorizzare anche Laboratori non ufficiali ad effettuare prove sui materiali da costruzione;

Visto il D.P.R. 06.06.2001 n. 380, concernente il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

Visto l'art. 59 del citato D.P.R. che consente di autorizzare anche laboratori non ufficiali ad effettuare prove su materiali da costruzione, comprese quelle geotecniche su terreni e rocce, e le prove ed i controlli su materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti, come modificato dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 e dalla Legge del 14 giugno 2019 n. 55;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 17 gennaio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2018 n. 42, recante l'aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7617/STC dell'8.09.2010;

Visto il D.P. n. 200 del 12.06.2025 con il quale il Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici delega l'Ing. Alessandro Greco a coordinare il Servizio Tecnico Centrale ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.11 del D.Lgs 31.03.2023 n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici”;

Visto il D.M. 15365 del 15.11.1976 con cui è stata rilasciata al Laboratorio “P&P LMC S.r.l.” di Seriate (BG) l'autorizzazione ad eseguire e certificare prove sui materiali da costruzione, e successivi rinnovi, da ultimo il D.M. n. 12 del 01.02.2021 con validità fino al 23.01.2026, con estensione alle seguenti prove facoltative: prove di aderenza su barre ad a.m. (beam-test); prove di trazione verticale su chiodi, prove di trazione con appoggio a cuneo su chiodi, viti, spinotti; prove di carico su dadi; prove facoltative sugli aggregati; prove esterne di carico su piastra; prove esterne di carico su pali;

Vista la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, con estensioni, del Laboratorio “P&P LMC S.r.l.” di Seriate (BG), recepita dal Servizio Tecnico Centrale con prot. n. 7013, 7014 e 7015 del 05.06.2025, e aggiornata con prot. n. 935 del 19.01.2026;

Considerato che il laboratorio possiede i requisiti per l'esecuzione e la certificazione delle prove sui materiali da costruzione e per le prove facoltative richieste, in termini di attrezzature, personale e procedure operative;

Visto l'esito favorevole dell'istruttoria eseguita dal Servizio Tecnico Centrale sulla documentazione presentata;

D E C R E T A

Art.1 – È rinnovata l'autorizzazione ad effettuare e certificare le prove sui materiali da costruzione del Settore A della Circolare della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7617/STC dell'8.09.2010 al Laboratorio "P&P LMC S.r.l." con sede operativa in via Pastrengo, 9 - 24068 Seriate (BG), con estensione alle seguenti prove facoltative, ai sensi dell'art. 5 della medesima Circolare n. 7617/2010:

ACCIAI

- Prove di aderenza su barre ad a.m. (beam-test).
- Prove su elementi di collegamento chiodati o bullonati:
 - prove di trazione verticale su viti, viti prigioniere e provini sottoposti a lavorazione di macchina;
 - prove di trazione con appoggio a cuneo su chiodi, viti, spinotti;
 - prove di carico su dadi.

AGGREGATI

- Determinazione della forma dei grani (Indice di forma);
- Determinazione della percentuale di superfici frantumate negli aggregati grossi;
- Determinazione del contenuto di conchiglie;
- Prova dell'equivalente in sabbia;
- Prova del blu di metilene;
- Resistenza all'usura (micro-Deval);
- Resistenza alla frammentazione (Los Angeles);
- Determinazione della massa volumica in mucchio e dei vuoti intergranulari;
- Determinazione del valore di levigabilità e abrasione;
- Resistenza al gelo e disgelo;
- Potenziale reattività degli aggregati in presenza di alcali;
- Determinazione dei contaminanti leggeri;
- Determinazione del contenuto in Sostanza organica (humica);
- Determinazione del contenuto in Cloruri, Solfati solubili in acido, Zolfo;
- Contenuto di carbonato negli aggregati fini.

PROVE ESTERNE

- Prove di carico su piastra.
- Prove di carico su pali.

Art.2 – Il predetto laboratorio è soggetto al controllo di questo Ministero cui spetta verificare il mantenimento delle condizioni di idoneità accertate.

Art.3 – È confermato l’obbligo del controllo esterno di taratura delle macchine di prova da effettuarsi con frequenza almeno annuale a cura di un Istituto Universitario, di Politecnico, di Facoltà di Ingegneria, di Facoltà o Istituto Universitario di Architettura o da organismi terzi di taratura appositamente accreditati secondo i regolamenti vigenti nel settore. È prescritta la stretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nella normativa vigente; in particolare è indicato l’assoluto divieto di istituire centri di raccolta o centri attrezzati per le prove fuori della sede autorizzata e di emettere certificati di prove che non siano state effettuate nei locali, con il personale, con le attrezzature e con le procedure del laboratorio, fatte salve eventuali prove da eseguire in sito. È prescritto altresì l’obbligo di esporre al pubblico copia del decreto di autorizzazione e la adozione di stampati nei quali sia evidente l’identificazione del laboratorio che emette le certificazioni.

Art.4 – Il Direttore responsabile del laboratorio è l’ing. Ivan BELOTTI.

Art.5 – Per qualsiasi modifica nella compagine societaria, nell’organico del personale o nell’ubicazione del laboratorio, dovrà essere preventivamente richiesto apposito nulla-osta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Consiglio Superiore dei LL.PP. - Servizio Tecnico Centrale.

Art.6 – Il presente Decreto ha efficacia a decorrere dalla data del 24.01.2026 fino al 23.01.2031 e potrà essere ulteriormente rinnovata con successivo Decreto; la richiesta di rinnovo dovrà inderogabilmente essere inoltrata almeno sei mesi prima della data di scadenza, completa della documentazione richiesta dalla Circolare Ministeriale n° 7617/STC dell’8.09.2010.

Art. 7 – L’autorizzazione di cui al presente Decreto può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento per violazioni o inosservanze delle disposizioni riportate nella Circolare n° 7617/STC, in particolare per eventuali sopravvenute carenze riguardanti le attrezzature, i locali ed il personale addetto, ovvero per accertate inadempienze rispetto alle prescrizioni di cui ai precedenti artt. 3 e 5. Il Servizio tecnico centrale si riserva la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento nel corso della vigenza del presente decreto, ulteriori ispezioni e controlli al fine di verificare la permanenza dei requisiti accertati in corso di istruttoria.

Il Presidente Coordinatore
Ing. Alessandro GRECO

Il Dirigente della Div. I - STC
Ing. Luisa OTTOLENGHI